

poi si mantiene quasi sempre su mezzacosta non molto ripida, boscosa, ad intervallo interrotta da poco profonda trincea terrosa, tagliata or di livello, or con sovrappassaggi dalle malagevoli carrarecce che risalgono quei versanti. Sboccando nella conca di Dornegg è a livello de' prati e campi che ne ricoprono il fondo, quindi in rilevato di pochi metri con scarpate in terra sino a Kossesse, innanzi a cui attraversa il Recca su ponticello di 10-12^m. Fra Kossesse e Sappiane supera la dorsale di M. Kilož in galleria lunga 650^m, svolgendosi sull'uno e sull'altro versante su mezze coste boschive, non molto ripide, tranne ove sovrasta al burrone di Maluberze, ov'è intagliata su fianco ripidissimo, roccioso, inferiormente sostenuta da alta e robusta scarpata in pietrame. La rotabile di Castelnuono la taglia di livello.

Da Sappiane a Fiume, V. § 20.

§ 11.

DA HAIDENSCHAF A LOITSCH E OB. IDRIA.

(Selva del Piro [*Birnbaumer Wald*].)

È la regione compresa fra l'alta valle del Vipacco, le conche del Poik e dell'Unz, le convalli d'Hotederschitz e Godovitsch e la strada Zoll-Schwarzenberg-Ob. Idria. Considerata nei suoi caratteri topografici, si può dividere in tre parti, cioè: il Nanos, il Birnbaumer Wald propriamente detto e la conca di Schwarzenberg.

Il Nanos è un altipiano di natura carsica, alto 900-1300^m sul mare, ondulato e roccioso, nudo o a pascoli e macchie nella parte occidentale, coperto da intricati boschi di faggi